

Caos passaporti, fino a sei mesi per il rinnovo: che sta succedendo?

Sono state più o meno 6mila le persone che il 28 gennaio, in tutta la provincia di Torino, si sono svegliate ancora prima dell'alba per mettersi in coda davanti agli uffici competenti per la "presentazione dell'istanza per il rilascio del passaporto". Una situazione che in realtà si è ripetuta in maniera piuttosto simile in diverse città italiane, accomunate dallo stesso identico problema: ritardi nella ricezione o rinnovo del passaporto, liste di attesa lunghe fino a 8 mesi e pochi posti liberi a disposizione per gli appuntamenti. Difficoltà che si sommano alle già complicate e infinite proce...

Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.

Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.

ABBONATI / SOSTIENI

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati.** Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni.

Grazie se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Nome utente

Password

Ricordami

Accedi

[Password dimenticata](#)